

COMUNE DI OZZERO
Provincia di Milano
Comparto Regioni-Enti Locali
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
Anni 2013 e 2014

Premesso che:

- in data 30 Marzo 2015 e 20 Aprile 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi del fondo per la produttività collettiva anno 2013 e 2014,
- il Revisore dei Conti in data 23/04/2015 verbale n. 04/2015 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6 D.l.g.s. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, Dlgs 165/2001);
- La Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 07/05/2015 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del fondo per la produttività collettiva anno 2013 e 2014 e relativa destinazione;

Le Delegazioni trattanti sono così rappresentate:

		presenti
delegazione di parte pubblica	Dott. PEPE Paolo - Segretario Comunale, D.G. presidente della delegazione;	SI
per le O.O.S.S. Territoriali	C.G.I.L. Ticino Olona. Sig. ra PICCOLINI Enrica.- C.I.S.L. F.P.S. Legano Magenta -Sig.ra FERRARI Patrizia U.I.L. F.P.L. - MILANO ----- C.S.A.Regioni Autonomie Locali - Sig..SETTIMO Stefano.- DICCAP - Sig. Negri Simone-----	SI NO NO <u>SI</u> <u>SI</u>
R.S.U. dell'Ente	non eletto	

Nella sede del Comune di Ozzero, le Parti, come sopra costituite:

- convengono di approvare e sottoscrivere definitivamente l'allegata ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo 2013 e 2014 ai sensi dell'art. 5, comma 3. CCNL 01/04/1999, sottoscritto in data 30/03/2015 e 20/04/2015, unitamente, alle alleghe tabelle corrette che formano parte integrale e sostanziale del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

Ozzero, li 18 SET. 2015
Il Presidente della Delegazione Trattante
Dott. Pepe Paolo

Per le OO.SS. Territoriali.

C.G.I.L. F.P. Ticino Olona
Sig. ra PICCOLINI Enrica

16 LUG. 2015

DICCAP

Sig. NEGRI Simone

25 SET. 2015

C.S.A. Regioni Autonomie Locali

Sig. SETTIMO STEFANO

21 SET. 2015

COMUNE DI OZZERO

Provincia di Milano

Comparto Regioni-Enti Locali

Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2014-2015

L'anno 2015 il giorno trenta del mese di MARZO, alle ore 10,00 presso il Comune di Ozzero si sono incontrate le Parti negoziali per la definizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per gli anni 2013, 2014, 2015, in applicazione del CCNL Comparto Regioni/Autonomie Locali del 31/07/2009, biennio economico 2008 - 2009.

Le Delegazioni trattanti sono così rappresentate:

		presenti
delegazione di parte pubblica	Dott. PEPE Paolo - Segretario Comunale, Presidente della delegazione;	SI
	Sig. BARONI Luigi Giuseppe - Responsabile dei Servizi Amministrativo e Finanziario;	SI
	Geom. BARRELLA Roberto - Responsabile del Servizio Tecnico.	SI
per le O.O.S.S.	C.G.I.L. F.P. Ticino Olona. Sig. ra VERA Addamo	NO
	C.I.S.L. F.P.S. Magenta. . Sig. ra FERRARI Patrizia	NO
	U.I.L. F.P.L. Milano	NO
	C.S.A. Regioni Autonomie Locali -R.S.A. CELARIO Daniele	SI
	DICCAP. - S.U.L.P.M. Sig. NEGRI Simone.-	SI
R.S.U. dell'Ente	XXXXXXXXX	

Il Dott. Paolo PEPE contesta formalmente la presenza del Sig. Daniele CELARIO – RSA di C.S.A. in quanto, nella sua qualità di Rappresentante Sindacale Aziendale, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1999, non ha diritto a sedere al tavolo della contrattazione decentrata: rileva, peraltro, che la nomina pervenuta in data 26/03/2015, prot. 1606, non risulta sottoscritta, né pervenuta tramite PEC o con altro strumento che fornisca certezza giuridica dell'identità del mittente, ed è espressamente limitata al ricevimento delle comunicazioni soggette a relazioni sindacali in base alle fonti normative e contrattuali vigenti.

Dopo ampia discussione in merito il Sig. Celario DANIELE viene ammesso con riserva a partecipare alla riunione.

Viene data la parola al Sig. Luigi Giuseppe BARONI che illustra l'iter procedurale che ha affrontato l'Ufficio personale nella decurtazione del fondo 2012, a seguito del turn-over del personale avvenuto negli anni 2011 e 2012 e di contestazione elevata dalla RGS in merito alla corretta applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010: il tutto ha portato alla rideterminazione del fondo, con diminuzione di €. 1.058,00 che è stata recuperata con decurtazione di €. 278,00 sul fondo 2013 e la rimanente parte sul fondo 2012, rideterminazione che si è storicizzata negli anni successivi, in forza anche di chiarimenti intervenuti da parte della Corte dei Conti come evidenziato negli prospetti consegnati che fanno parte del presente atto.

Viene inoltre illustrato che l'importo di €. 2.970,00 per l'anno 2013 e di €. 1.500,00 per gli anni 2014 e 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 1/04/1999 (cioè, alimentato dai fondi di cui all'art. 208 del C.d.S.) sono stati inseriti a puro titolo informativo, riproducendo le relative poste del bilancio comunale.

Il Dott. Paolo PEPE dichiara la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di istituire a partire dall'anno 2013 un fondo di previdenza integrativa per la Polizia Locale per l'importo annuo di €. 1.000,00; rammenta gli stanziamenti, analogamente alimentati dall'art. 208 del C.d.S., a fronte di specifici progetti di incremento delle misure operative a tutela della sicurezza territorio, in particolare nel periodo estivo/notturno, progetti che è risultato impossibile attivare per gli anni 2013 e 2014 a causa dell'avvicendamento del personale e soprattutto del convenzionamento del servizio con il Comune di Abbiategrasso; dichiara la disponibilità dell'Amministrazione di stanziare per l'anno 2015 l'importo di €. 500,00 -finanziato con l'art. 208, comma 5 bis, CdS- per l'incentivazione di eventuali progetti inerenti la sicurezza riguardanti la Polizia Locale.

Il Sig. NEGRI Simone fa presente che in base alla normativa vigente, per l'anno 2015 vi è la possibilità di incrementare il fondo nel rispetto del tetto di spesa di personale, ad esempio mediante l'istituto dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1/04/1999, sulla base delle economie derivanti dai Piani di razionalizzazione dell'Ente, etc.

Il Sig. Luigi Giuseppe BARONI fa presente che il costo del personale sostenuto dall'Ente è attualmente ai limiti della soglia di legge e quindi permangono scarsi per non dire nulli spazi per ulteriori interventi: il fenomeno è condizionato in particolare dai costi sostenuti per la convenzione per l'esercizio associato della Funzione di Polizia Locale; precisa altresì che per le annualità 2013, 2014 e 2015 (per la parte già decorsa) sono stati pagati ai dipendenti tutte le voci di salario accessorio "fisse", mentre resta ancora da liquidare solo la "produttività".

Il Signor NEGRI dichiara che per gli anni 2013 e 2014 non c'è nulla da definire se non rivedere le voci legate all'art. 208 del C.d.s. che, se destinati agli Istituti previdenziali integrativi, non costituiscono istituti demandati al C.C.D.I.. Quindi i C.C.C.C.D.D.I.I. 2013 e 2014 possono essere firmati nella prossima circostanza, depurati dalle voci "improprie". Per quanto riguarda il 2015, ribadisce la richiesta di valutare, almeno a livello di possibilità, gli istituti di incremento del fondo e chiede di conoscere le ipotesi di progressioni orizzontali che sarebbero attivabili con le parti stabili del fondo oggi ipotizzate destinate a finanziare la produttività, pur ammettendo che ne deriverebbe ulteriore rigidità del Fondo.

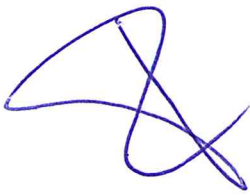
Il Dott. PEPE ribadisce che allo stato attuale il costo sostenuto per il personale è ai limiti delle soglie ammesse e che, eventuali ulteriori progressioni orizzontali, annullerebbero di fatto la remunerabilità della produttività. Si dichiara comunque disponibile a far predisporre la simulazione richiesta per la prossima circostanza.

Le Parti, come sopra costituite, convengono di aggiornare i propri lavori alle ore 9,30 del giorno 20/04/2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione di Parte Pubblica

La delegazione Sindacale



COMUNE DI OZZERO

Provincia di Milano

Comparto Regioni-Enti Locali Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013 e 2014

L'anno 2015 il giorno 20 del mese di Aprile, alle ore 10,30 presso la Sala Giunta del Comune di Ozzero si sono incontrate le Parti negoziali per la definizione e sottoscrizione della ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per l'anno 2013 e 2014 in applicazione del CCNL Comparto Regioni/Autonomie Locali del 31/07/2009 biennio economico 2008 - 2009.

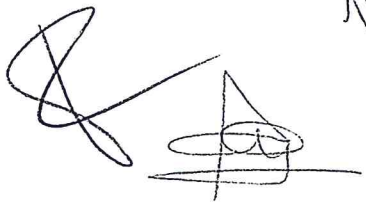
Le Delegazioni trattanti sono così rappresentate:

		presenti
delegazione di parte pubblica	Dott. PEPE Paolo - Segretario Comunale, D.G. presidente della delegazione;	SI
	Sig. BARONI Luigi - Responsabile dei Servizi Amministrativo e Finanziario;	SI
	Geom. BARRELLA Roberto - Responsabile del Servizio Tecnico.	SI
per le O.O.S.S. Territoriali	C.G.I.L. F.P. Ticino Olona. Sig. STAMPINI CARLO	SI
	C.I.S.L. F.P.S. Magenta. . Sig. ra FERRARI Patrizia	NO
	U.I.L. F.P.L. Milano	NO
	C.S.A. Regioni Autonomie Locali SETTIMO STEFANO	NO
	DICCAP. -. Sig. NEGRI Simone -	SI
R.S.U. dell'Ente	XXXXXXXXXX non eletto	

Le Parti, come sopra costituite, preso atto dell'accordo quadro, convengono a titolo di ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo anni 2013 e 2014 ai sensi dell'art. 5, comma 3. CCNL 01/04/1999, quanto segue:

Art. 1

Oggetto Destinazione del Fondo

1. Le Parti, preso atto dell'entità del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999, così come integrato dalle successive disposizioni contrattuali, con la presente ipotesi di accordo concordano e determinano, per l'anno 2013 e 2014 la distribuzione delle risorse tra le macro aree individuate dal CCNL, come meglio dettagliato negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 
- 
- 
- 

Art. 2 Economie

Le Parti concordano che eventuali somme residue del fondo anni 2013 e 2014 derivanti dal parziale utilizzo dello stesso provenienti sia dalle risorse stabili, che variabili, saranno destinate al finanziamento della produttività collettiva delle rispettive annualità, anche a valutazione già avvenuta.

Art. 3 Conferma discipline

1. Le Parti confermano la parte normativa già sottoscritta dai precedenti contratti collettivi decentrati integrativi, ad eccezione di quanto indicato nel sopramenzionato art. 2 del presente accordo.
2. Le Parti confermano, relativamente alla produttività individuale e collettiva, i criteri per l'attribuzione dei compensi incentivanti al Personale dipendente già definiti dall'art. 30 del CCDI per quadriennio normativo 2002/2005, stipulato in data 21 Giugno 2005.

Art 4 Produttività

1. Le parti concordano che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anni 2013 e 2014 verranno liquidati entro il 31/07/2015 conformemente al vigente sistema permanente di valutazione (cioè, dato il valore economico del progetto, in diretta corrispondenza proporzionale ai risultati attestati dalle schede individuali di valutazione ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati).

Art. 5

Procedura per la stipulazione del CCDI 2013 e 2014.

1. La presente ipotesi di CCDI 2013 e 2014 viene sottoscritta dalla Parti pubblica e sindacale presenti alla seduta; la stipulazione definitiva verrà autorizzata dalla Giunta Comunale previa acquisizione dei prescritti pareri del Revisore dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ozzero, li. 20/04/2015

La delegazione di Parte Pubblica

Il presidente Dott. PEPE Paolo

Resp. Finanziario Sig. BARONI Luigi

Resp. Servizio Tecnico Geom. BARRELLA Roberto –

La delegazione Sindacale

C.G.I.L. F.P. Ticino Olona. Sig. STAMPINI CARLO

DICCAP. -. Sig. NEGRI Simone-

16/04/2015

RISORSE DECENTRATE STABILI

ANNO 2013

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 114,58	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio STORICO	€ 9.310,76
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ -		di cui:	
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	€ 764,36		Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€ 6.402,63
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 1.291,14		congelamento somme PEO - circo. reg. Dello Stato 26/04/2013 in merito rispetto art. 9c.2 bis d.l. 78/2010 convertito in legge	€ 1.103,34
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	€ 1.828,94		per personale cessato al 31/12/2012	€ 1.804,79
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 9.828,13		Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
				Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1 (vedi all. g)	€ 245,92
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.161,00		Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87) (vedi all. h)	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.071,69		Indennità maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 2004)	€ 477,11
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -			
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 2.008,50	C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 Indennità di comparto:	€ 4.924,38
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -		Indennità di stato civile (art. 36 C.C.N.L. 22/01/2004)	€ 300,00
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale	€ -		INDENNITA' TURNO E REPERIBILITA'	€ 1.666,89
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 1.508,05		Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 6.401,00
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ 1.218,23			
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€ 2.255,36			
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 2.067,62			
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ -			
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€ -			
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 1.173,53			
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 946,39			
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003	€ -			
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€ -			
	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001	€ -			
	Quota una tantum dello 0,50% del monte salari anno 2001	€ 657,80			
	applicazione dichiarazione congiunta n. 14 C.C.N.L. 2004	€ 25.458,86			
CCNL 09/05/2006	Art. 4 - c.1) - Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto	€ 1.564,19			
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2 CCNL 1/04/2008 Gli Enti incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004 di un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005.	€ 1.799,36			
TOTALE RISORSE STABILI		€ 28.822,41	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 23.326,06
decurtazione su fondo 2012 - applicazione dichiarazione congiunta n. 14 del 2004 per personale cessato 2011		€ 194,00			
decurtazione rateo applicazione dichiarazione congiunta n. 14 del 2004 per personale cessato 2012		€ 191,88			
decurtazione anno 2013 per personale cessato anni precedenti art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010		€ 42,76			
TOTALE RISORSE STABILI DECURTATE		€ 1.058,00			
RISORSE STABILI NON IMPIEGATE DA APPLICARE A RISORSE VARIABILI		€ 27.335,77			
		€ 4.009,71			

[Signature]

anno 2013

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI

ANNO 2013

[illegible]

TOTALE GENERALE IMPIEGO RISORSE Variabili	C
	22.109,51

15/04/2015

RISORSE DECENTRATE STABILI

ANNO 2014

IMPIEGHI RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2014

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 114,58	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio STORICO di cui:	€ 9.310,76
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ -		Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio COSTO 2014	€ 6.402,63
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	€ 764,36		DECURTAZIONE circa rag. Dello Stato 26/04/2013 in merito rispetto art. 9c.2 bis d.l. 78/2010 convertito in legge 122 per personale cessato al 31/12/2012 (SOMME CONGELATE)	€ 1.103,34
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 1.291,14		Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€ 1.804,79
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	€ 1.828,94		Indennità di rischio determinata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1 (vedi all. g)	€ 207,00
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 9.828,13		Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87) (vedi all. h)	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.161,00		Indennità maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 2004)	€ 488,66
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.071,69			
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -	C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 Indennità di comparto:	€ 4.965,84
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'Istituto del L.E.D.	€ 2.008,50		Indennità di stato civile (art. 36 C.C.N.L. 22/01/2004)	€ 300,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -		INDENNITA' TURNO E REPERIBILITA'	€ 1.758,33
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	€ -		Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 6.401,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 1.508,05			
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	-€ 1.218,23			
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04-	€ 2.255,36			
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 2.067,62			
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assigui personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ -			
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€ -			
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 1.173,53			
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 946,39			
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003	€ -			
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€ -			
	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001	€ -			
	Quota una tantum dello 0,50% del monte salari anno 2001	€ 24.801,06			
	TOTALE FONDO STORICO	€ 657,80			
	applicazione dichiarazione congiunta n. 14 C.C.N.L. 2004	€ 25.458,86			
CCNL 09/05/2006	ART. 4 - c.1) - Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto	€ 1.564,19			
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2 CCNL 1/04/2008 Gli Enti incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004 di un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005	€ 1.799,36			
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 28.822,41			

decurtazione rateo per personale cessato anni 2011-2012- € 1.055,00

ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010

TOTALE RISORSE STABILI DECURTATE € 27.764,41

QUOTA RISORSE STABILI NON UTILIZZATE DA APPLICARE ALL VARIABILI

€ 4.332,82

a 2 bis D.L. 78/2010

TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI € 23.431,59

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

16/04/2015

RISORSE DECENTRATE VARIABILI

anno 2014

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI

ANNO 2014

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati		C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 7.811,81
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri				
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio				
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni				
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale				
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI				
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT				
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96				
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003 (vedi all. 11)				
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 133.751,00 (vedi all. 12)	€ 3.478,99			
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno				
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle	€ -			
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003 (vedi all. 11)	€ -			
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori				
	RISORSE DECENTRATE VARIABILI CONSOLIDATE	€ 3.478,99			
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI (ridotto ai sensi art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010).	€ 6.000,00			
	Fondo incentivi di cui all'art. 92 comma 5 D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 (Merloni)	€ 5.000,00			
	Gli Enti incrementano le risorse di cui all'art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22/01/2004 a decorrere dal 31/12/2008 e a valere per il 2009 le risorse variabili con un importo nel limite dell'1,5 del monte salari 2007, esclusa la quota esclusa la dirigenza	€ -			
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI CONSOLIDATE	€ 14.478,99			
Art. 14 C.C.N.L. 1/04/99	Fondo per lo straordinario	€ 14.478,99			
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 3.704,81			
RISORSE	risorse stabili applicate alle risorse variabili	€ 18.183,80			
	TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI	€ 4.333,02			
	TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI	€ 22.516,82			
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 18.811,81			
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 3.704,81			

Fondo per lo straordinario

Fondo per lo straordinario

TOTALE RISORSE VARIABILI

risorse stabili applicate alle risorse variabili

TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI

TOTALE GENERALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI

37.516,82